

PRIMO PIANO

**Automobili senza assicurazione Quasi duecento vetture sequestrate
Le forze dell'ordine di Quartu hanno sequestrato numerosi veicoli sprovvisti di tagliando di assicurazione.**

22.06.2014 - Dall'inizio dell'anno sono quasi 200 le auto sequestrate a Quartu S.Elena. Un fenomeno in aumento anche a causa della crisi che taglia le gambe alle famiglie che non possono permettersi di sostenere i costi di una vettura. Il dato risulta essere allarmante perché molte delle persone fermate dalle pattuglie non sono disoneste e ammettono davanti agli agenti le difficoltà economiche che non permettono di pagare in tempo l'assicurazione o fare la revisione.

Fonte della notizia: unionesarda.it

NOTIZIE DALLA STRADA

**Dramma a Mira: maresciallo si spara in casa. Trovato morto dalla moglie
La vittima aveva 41 anni ed era padre di una bimba di 4 e un piccolo di pochi mesi.
All'origine della tragedia motivi personali**

VENEZIA 21.06.2014 - Una tragedia si è consumata quest'oggi in un'abitazione di Mira, nel Veneziano: un militare della Guardia di Finanza di Venezia si è ucciso sparandosi nella propria abitazione con la pistola di ordinanza. Aveva solo 41 anni, una moglie e due bambini piccoli, una figlia di 4 anni e un bimbo di pochi mesi. Ed è stata proprio la moglie a trovarlo in casa oramai esanime. L'uomo era un maresciallo della polizia tributaria. Secondo le prime informazioni, alla base del suicidio potrebbero esservi problemi personali dell'uomo. Solo due settimane fa c'era stato un episodio analogo, nel trevigiano: un finanziere di 39 anni si era ucciso con un colpo di pistola dopo un violento litigio con la moglie.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Antonello Gamboni, poliziotto municipale, si è suicidato.

21.06.2014 - «Stiamo cercando di capire cosa sia successo. È troppo presto per parlare», è il commento del vice comandante della Polizia Locale di Roma Capitale del X Gruppo, Giovanni Mancini alla notizia del suicidio di Antonello Gamboni vigile urbano in forza al gruppo di Ostia che questa mattina si è tolto la vita sparandosi con la sua pistola di ordinanza. L'uomo che aveva 59 anni si è ucciso nella sua abitazione di Acilia, in via delle Alghe, a Roma. Le cause e la dinamica saranno chiarite dagli accertamenti dei carabinieri.

Fonte della notizia: donnemanagerdinapoli.com

SCRIVONO DI NOI

**Giro di documenti falsi, 43 denunce: nei guai anche quattro imprenditori
Operazione della Squadra mobile contro l'immigrazione clandestina**

di Luca Bertaccini

FORLÌ, 22 giugno 2014 - Hanno falsificato i documenti per ottenere il permesso di soggiorno, in alcuni casi con la complicità dei datori di lavoro. Per questo motivo la Squadra mobile diretta da Claudio Cagnini ha denunciato 43 persone, in tutta la provincia, che dovranno rispondere di falso materiale e ideologico e utilizzo di documenti falsi e-o contraffatti. Del gruppo fanno parte 4 imprenditori, tre italiani e un rumeno. Quest'ultimo è un caso scuola, perché ha tentato di regolarizzare sei cittadini cinesi, due dei quali da impiegare — fittiziamente — come badanti. Tutto nasce dalle possibilità offerte dal decreto legislativo 109 del 2012. Un provvedimento nato con l'obiettivo di far emergere il lavoro nero consentendo agli stranieri clandestini di regolarizzare la propria posizione. Questo dopo aver dimostrato di possedere un paio di requisiti. Il primo è quello di trovarsi — alla data del 31 dicembre 2011 — all'interno del

territorio nazionale. L'altro di averci lavorato (ovviamente in nero) per almeno 3 mesi. Il decreto consente a lavoratori e datori di lavoro con questi requisiti di regolarizzarsi pagando una multa. L'illecito — hanno appurato le indagini alle quali ha collaborato il personale dell'ufficio immigrazione della Questura e dello sportello unico per l'immigrazione della Prefettura — è stato commesso al momento di comprovare l'esistenza dei due requisiti citati. Per dimostrare di essere in Italia gli extracomunitari denunciati hanno prodotto per esempio falsi certificati medici relativi a cure o prestazioni sanitarie in realtà mai ricevute o erogate. In un caso uno straniero ha presentato un falso visto consolare del consolato di Milano. C'è stato anche chi si è fatto rilasciare un certificato medico dopo aver presentato documenti falsi. Non sono emersi elementi che collegano i 43 denunciati. I dati della Prefettura dicono che, dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo, sono stati 649 le richieste di regolarizzazione presentate, 130 delle quali non accolte (il dato comprende anche i 43 casi segnalati alla magistratura dalla Mobile). Detto dei quattro datori di lavoro, i 39 extracomunitari denunciati provengono da Bangladesh, Senegal, Cina (7 casi ciascuno), Tunisia, Marocco e Pakistan (3 a testa), Ucraina e Moldavia (2 ognuna) e Repubblica Dominicana, Macedonia, Egitto, Algeria e Costa d'Avorio (uno a testa). È stato avviato l'iter che si concluderà con la loro espulsione dall'Italia.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

**I "fari" delle altre auto non lo salvano: marocchino multato
Si era accorto delle "sfanalate" di altri conducenti indicanti un posto di blocco e aveva accostato. La polizia però lo controlla e lo multa**

SAN BIAGIO DI CALLALTA 22.06.2014 - Stava guidando una vecchia Audi nei pressi di San Biagio di Callalta quando alcune auto lo avvisano tramite i fari delle loro auto della presenza di una pattuglia della polizia locale. L'uomo accosta e poi sgomma verso una via laterale. Ad accorgersi della curiosa manovra, il comandante della polizia locale di San Biagio-Monastier-Zenson Giovanni Favartetto, intento con alcuni colleghi ai classici controlli di routine a brodo strada. Sale così subito in auto, insospettito dall'Audi e si mette all'inseguimento del conducente, che sfortunatamente si era andato ad inserire in una via senza uscita. Come riporta "la Tribuna", dai controlli successivi risulterà che l'auto era priva di assicurazione e con a bordo un conducente marocchino. Inesorabili la stangata e la multa per il guidatore. Prima di lui erano stati fermati due nigeriani a bordo di una Opel Corsa in cui però chi guidava aveva una patente di guida africana risultante falsa, nel mentre che il mezzo era privo di revisione.

Fonte della notizia: trevisotoday.it

**Soldi falsi dalla Campania al mondo, stroncato traffico internazionale. 18 denunce e 300mila euro sequestrati
L'operazione "Magic Money" stronca una ramificata organizzazione internazionale. Stampato a Napoli e Avellino il denaro arrivava nelle Marche in blocchi da 100mila euro per essere smerciato**

ANCONA 21.06.2014 - La polizia di Senigallia (Ancona) ha stroncato, con un'operazione durata oltre un anno, nome in codice "Magic Money", un traffico di denaro falso tra Campania (in particolare Napoli e Avellino) e Marche, dove è stata poi individuata una rete di distribuzione che operava nel centro-nord Italia. Le indagini, coordinate dalla Procura di Ancona, hanno consentito di accertare l'esistenza di un canale di approvvigionamento diretto di banconote da 20 e 100 euro di ottima fattura. Sette le persone finite in carcere, 18 quelle denunciate. Sono state 25 le perquisizioni eseguite in tutta Italia, in la collaborazione con la Squadra Mobile di Ancona, Napoli, Avellino e i Commissariati di Osimo, Fano, Torre Annunziata, Quarto Oggiaro, Barcellona Pozzo di Gotto. La polizia ha recuperato circa 300.000 euro di banconote false. Queste arrivavano in stock da 100 mila euro, con cadenza mensile, nelle Marche, nascoste in veicoli in cui erano stati ricavati dei doppi fondi. Il denaro falso veniva smerciato anche a Milano, Rimini, Riccione, e Perugia. I soldi venivano spesi per acquisti di prodotti di elettronica di alto valore, in locali pubblici e in varie attività commerciali (saloni di vendita e ricambi auto) entrando così nel circuito economico. Dalle indagini sono emersi collegamenti con altri paesi

d'Europa, in particolare con la Croazia, quale possibile luogo dove trasferire e spendere il denaro falso, e la Francia, dove, a seguito di un'operazione della polizia, sono state arrestate 4 persone e sequestrate 3.000 banconote false per un valore di 60.000 euro. Particolare curioso, dalle intercettazioni è emerso che gli indagati erano soliti chiamare le banconote utilizzando termini come "gomme", "pneumatici", "vasi", in modo da non offrire riferimenti diretti all'attività illegale svolta. Gli arrestati sono Fabio Tanca, originario di Milano ma da tempo residente a Senigallia; Marco Antonio Napoli, originario di Messina ma da tempo domiciliato a Fano; Giovanni Pisano, di Avellino; Marcello Gennaro De Stefano, di Napoli; Giulio Russo, originario di Napoli ma anche lui da tempo a Fano; Davide Prospero, di Milano; Dallandyshe Gjojdeshi, albanese residente a Milano. Denunciati per spendita di banconote, anche tentata, e ipotesi di truffa due commercianti di 29 anni e 27 anni, entrambi di etnia rom; altri due commercianti, di 61 e 25 anni, dello Jesino; un 25enne siciliano; un 44enne di Filottrano; un 24enne di Senigallia; un 33enne del Pesarese; un milanese di 57 anni e due albanesi di 30 e 29 anni.

Fonte della notizia: ilmattino.it

CLANDESTINI: Tenta di entrare in Italia con documento falso; arrestato

21.06.2014 - Gli agenti della Sottosezione Polizia Stradale di Courmayeur hanno arrestato un cittadino apolide 25 enne, Damiano Davidovic, per aver tentato di entrare sul territorio nazionale esibendo un documento risultato poi essere falso. Nella notte scorsa, ad un posto di controllo effettuato presso la piattaforma sud del Traforo del Monte Bianco, i poliziotti hanno fermato un'autovettura con targa svizzera con a bordo tre persone. All'atto della richiesta dei documenti, l'arrestato ha fornito una carta d'identità falsa. Insospettiti dal comportamento evasivo del passeggero, i poliziotti, dopo avere richiesto verbalmente conferma sull'identità personale ed accortisi del tentativo di questi di mascherare a fatica l'accento sudamericano, hanno appurato che il documento era sì autentico ma che il soggetto in questione da accertamenti sulla persona risulta essere Davidovic Damiano. Scoperto, a sua discolpa, Davidovic ha dichiarato di aver ricevuto in regalo il documento a Napoli da uno sconosciuto il quale gli avrebbe garantito l'autenticità del documento. L'uomo è stato arrestato per il possesso di documenti falsi validi per l'espatrio.

Fonte della notizia: valledaostaglocal.it

Orvieto, sgominata la banda dei bancomat: arrestati due rumeni dalla polizia stradale Presi dopo l'ennesimo furto ed al termine di una violenta colluttazione. Ricercati altri due complici che sono in fuga

21.06.2014 - Le indagini della polizia stradale di Orvieto andavano avanti dai circa un mese. L'obiettivo era bloccare il fenomeno dei furti di casseforti bancomat in ambito autostradale. I RICERCATI Nella nottata di sabato, dopo l'ennesimo furto, avvenuto nell'area di servizio Giove est sulla carreggiata nord dell'autostrada del sole, un'operazione di polizia giudiziaria ha consentito, a seguito di una violenta colluttazione, l'arresto di due uomini. Si tratta di due rumeni di circa 35 anni con precedenti penali anche della stessa natura. Altre due persone, che durante l'intervento della polizia stradale di Orvieto si sono date alla fuga, sono attivamente ricercate.

GLI EPISODI I malviventi, senza alcuno scrupolo e con efferatezza, asportavano le casseforti con funzioni bancomat estirpandole letteralmente dai loro alloggiamenti con catene e cinghie ed utilizzando un furgone per il trascinarsi e per il trasporto in un luogo sicuro, dove potevano poi aprirle, asportare il denaro e quindi rendersi irreperibili. Alla banda sono attribuiti con certezza due episodi, avvenuti in Umbria nell'ultimo mese, ma non si esclude che possa essere responsabile di numerosi altri analoghi eventi verificatisi in diverse località italiane con le stesse tecniche.

IL MATERIALE Nel corso dell'operazione sono stati sequestrati i capi di vestiario ed i cappucci con i quali gli autori dei reati si erano travestiti. Inoltre è stata recuperata la somma di circa 20mila euro appena rubati, il furgone e tutto il materiale utilizzato per il furto delle casseforti.

Guida in stato di ebbrezza, en-plein di sanzioni per un 21enne: dovrà ridare la patente

Ventun'anni, neopatentato e con un'Alfa Mito. Che per un bel po' rimarrà in garage visto che la Polizia Stradale di Rocca San Casciano lo ha trovato alticcio al volante nella notte tra venerdì e sabato sulla 'Cervese'

21.06.2014 - Ventun'anni, neopatentato e con un'Alfa Mito. Che per un bel po' rimarrà in garage visto che la Polizia Stradale di Rocca San Casciano lo ha trovato alticcio al volante nella notte tra venerdì e sabato sulla 'Cervese' a Pievequinta di Forlì. E così per un giovane forlivese classe 1993 è scattato il ritiro della patente, la denuncia penale e 20 punti in meno sul documento di guida. In pratica un en-plein di sanzioni che porterà il ragazzo a dover ridare l'esame di guida. Due ore dopo, alle 4.45 circa, più o meno la stessa sorte (ma senza denuncia penale) per una marocchina di 38 anni. Anche lei residente a Forlì, si è vista ritirare la patente con 10 punti di 'penalizzazione'.

Fonte della notizia: forlitolitoday.it

Polizia Municipale, controllati 3mila veicoli. Abusivismo commerciale: ancora sequestri

Tante le sanzioni per comportamenti scorretti e quindi pericolosi, tenuti dagli automobilisti: 9 sono stati sanzionati per eccessiva velocità, 31 per mancato utilizzo della cintura di sicurezza, 18 perché facevano uso del telefono cellulare durante la guida

20.06.2014 - Prosegue l'attività di controllo da parte della Polizia Municipale di Rimini sui vari fronti, dalla sicurezza sulle strade all'abusivismo commerciale. Per quanto riguarda il servizio di polizia stradale, nel periodo dal 4 al 17 giugno sono stati controllati quasi tremila veicoli. Tredici di questi sono stati sottoposti a sequestro perché risultati privi di copertura assicurativa (articolo 193 C.d.S), mentre sono stati 28 gli automobilisti sanzionati perché trovati alla guida di veicoli che non avevano effettuato la revisione periodica. Tante le sanzioni per comportamenti scorretti e quindi pericolosi, tenuti dagli automobilisti: 9 sono stati sanzionati per eccessiva velocità, 31 per mancato utilizzo della cintura di sicurezza, 18 perché facevano uso del telefono cellulare durante la guida (art. 173 C.d.S). Venticinque infine i documenti (patenti e carte di circolazione) ritirati su strada. I servizi preposti al controllo dell'abusivismo commerciale hanno portato inoltre al sequestro di numerosa merce contraffatta, al deferimento all'Autorità Giudiziaria di 7 extracomunitari e a 51 sequestri di merce non contraffatta, ma venduta senza le necessarie autorizzazioni.

Fonte della notizia: riminitoday.it

SALVATAGGI

Polizia salva trentenne dal suicidio

La donna ha cercato l'estremo gesto con un coltello

RIMINI 21.06.2014 - Due agenti delle Volanti della Questura di Rimini, nella tarda serata di ieri, hanno salvato la vita a una donna di 30 anni che aveva deciso di togliersi la vita. Erano da poco passate le 22, quando è giunta al centralino del 113 una telefonata di una donna che allarmata chiedeva aiuto alla Polizia poiché la figlia stava tentando di ammazzarsi con un coltello con una lama di notevoli dimensioni. A quel punto i poliziotti a sirene spiegate si sono immediatamente portati sul posto, dove hanno trovato una situazione già difficile: la donna impugnava un coltello dalla lama lunga oltre 20 cm che continuava a premere con forza sul proprio petto in direzione del cuore. La situazione era resa ancora più complessa e critica dal fatto che la donna si trovava in uno spazio molto stretto che non consentiva di intervenire con facilità e, soprattutto, dal fatto che la donna all'arrivo degli operatori ha iniziato a urlare e a perdere il proprio controllo. Ed è per tali motivi che il lavoro dei poliziotti è stato indispensabile e determinante: con pazienza e professionalità hanno iniziato a dialogare con la donna per

indurla a desistere dal suo intento. I numerosi tentativi di calmarla da parte degli agenti però sono rimasti senza alcun esito e la situazione sembrava precipitare. La svolta è giunta poco dopo, quando uno dei due poliziotti, profittando dell'attimo in cui la donna per spostarsi i capelli dal viso ha allentato la presa dall'impugnatura del coltello, è intervenuto, si è portato con rapidità sulla donna, strappandole letteralmente il coltello dalle mani, mentre l'altro operatore garantiva la sicurezza della donna immobilizzandola. La prontezza di riflessi, l'agilità e la professionale determinazione dei poliziotti hanno salvato la vita alla giovane donna. La donna, prontamente soccorsa dagli operatori del 118 chiamati dalla sala operativa della Questura, non ha riportato ferite e ora si trova in ospedale. Non si conoscono al momento le cause del gesto.

Fonte della notizia: romagnanoi.it

Marsala, incidente stradale: interviene un bersagliere del 6° reggimento

20.06.2014 - Nella giornata di ieri, nel centro urbano di Marsala alle ore 18.30 circa, secondo una dinamica ancora da accertare, è avvenuto un incidente stradale tra un'autovettura e un ciclista.

A prestare i primi soccorsi è stato il caporal maggiore capo scelto Vincenzo William Titone, comandante di squadra sanità in servizio presso il 6° Reggimento Bersaglieri di Trapani che, in attesa dei soccorsi sanitari del 118 e delle forze dell'ordine, ha provveduto ad attuare una prima e adeguata cornice di sicurezza e ad effettuare la prevista procedura di BLS (Basic Life Support-Defibrillation), ponendo la propria giacca dell'uniforme sotto la nuca del coinvolto.

Fonte della notizia: trapaniok.it

NO COMMENT...

Poliziotti fornivano servizio privato a Vip Olbia e Abbasanta: sospesi dal servizio Sono poliziotti, ma, secondo i colleghi, facevano anche gli imprenditori nel settore della vigilanza.

21.06.2014 - La loro azienda, intestata a sorelle o figli, aveva tra i clienti facoltosi proprietari di ville della Costa Smeralda e anche alcuni magnati russi. Ieri, un ispettore in servizio a Olbia e un assistente capo in forza al Reparto prevenzione e crimine di Abbasanta, hanno ricevuto un provvedimento di sospensione dal servizio: attraverso dei prestanome, avrebbero gestito l'istituto di vigilanza, abusando delle loro funzioni. L'inchiesta è partita dopo una serie di segnalazioni di persone che, in passato, hanno lavorato nell'azienda controllata dai poliziotti sospesi. I vigilantes che hanno chiesto il pagamento di arretrati o il rispetto di altre clausole contrattuali, sarebbero stati intimiditi e minacciati. Oltre ai regolamenti interni della Polizia di Stato, sarebbero state violate norme di rilevanza penale. Nel provvedimento interdittivo, vengono ipotizzati i reati di concussione, minacce e calunnia.

Fonte della notizia: unionesarda.it

PIRATERIA STRADALE

S. Maria Capua Vetere, ciclista travolto e ucciso: i familiari donano gli organi

SANTA MARIA CAPUA VETERE 21.06.2014 - E' stata attestata alle ore 13.00 la morte cerebrale di Giovanni Mattiello, il ciclista 40enne investito due settimane fa da un'auto pirata mentre era in sella alla propria bicicletta. I familiari hanno immediatamente autorizzato l'espianto degli organi che verrà effettuato dallo staff medico dell'ospedale civile di Caserta dove Giovanni Mattiello si trovava fin dal giorno di quel tremendo incidente. Ora non resta altro da fare che attendere che trascorrono i tempi tecnici per poter intervenire sul corpo dell'atleta di Santa Maria Capua Vetere.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Investe una donna e poi scappa: «Era in auto con un bimbo»

VERONA 21.06.2014 - La Polizia Municipale di Verona è impegnata in queste ore nel rintracciare un nuovo pirata della strada che ieri sera poco dopo le 23 ha investito sulle strisce una donna veronese 53enne. Il grave episodio è avvenuto in interrato Acqua Morta vicino al teatro Romano. Una Toyota Yaris di colore blu scuro ha colpito la donna fermandosi per pochi secondi e poi fuggendo. Secondo un testimone, alla guida dell'auto investitrice ci sarebbe stata una donna che viaggiava con un bambino a fianco. F Frattura del naso e altri traumi facciali con escoriazioni per la donna investita, con ricovero all'ospedale di Borgo Trento. Al vaglio dell'Unità di Contrasto alla Pirateria Stradale anche i filmati della videosorveglianza cittadina. Sono già oltre venti i casi di pirateria stradale accaduti nel Comune dall'inizio dell'anno, il più grave del quale avvenuto lo scorso 30 maggio con la morte di un motociclista di 27 anni, con l'auto rintracciata dopo due settimane dalla Polizia municipale.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

VIolenza Stradale

Roberto Ricchi ammazzato dopo una lite stradale

Vignola, il 41enne di Marano è stato assassinato in strada dopo una manovra sbagliata: interrogato un 50enne

di Valentina Beltrame

MODENA, 21 giugno 2014 - Una lite banale e comune, come possono esserle tutte quelle che in strada vedono coinvolti gli automobilisti per manovre sbagliate o azzardate. Ma poi la tragedia ha preso forma in un istante. Ha perso la vita per una coltellata Roberto Ricchi, 41 anni, di Marano sul Panaro. Franco Gabbi, 50enne di Savignano, è stato interrogato tutta la notte dai carabinieri dopo essere stato trovato a vagare in stato confusionale nella zona del delitto. Pare che i due, entrambi operai, si conoscessero. E' successo tutto intorno alle 20.30 in via per Sassuolo in località Bettolino di Vignola, mentre ancora non si faceva sera in un venerdì torrido. Capire cosa sia accaduto di preciso sarà compito degli inquirenti, che hanno già raccolto testimonianze da parte di chi percorreva la strada in quei minuti maledetti. Ma la dinamica dell'incidente, o dell'incidente mancato, è poca cosa rispetto alla dimensione di quanto è accaduto pochi istanti dopo. Gabbi, alla guida di una Ford Fiesta bianca, si sarebbe inalberato per una manovra azzardata da parte della vittima, che era al volante di una Fiat Panda rossa. Secondo quanto appreso, i due sarebbero scesi dalle rispettive vetture e ne sarebbe nata una colluttazione, al termine della quale Gabbi avrebbe estratto il coltellino (poi trovato vicino al corpo del 41enne) colpendo — secondo le prime ipotesi al vaglio degli investigatori — l'altro uomo senza lasciargli scampo. Ricchi si è accasciato a pochi metri dalla sua auto, all'imbocco di una stradina, forse cercando una via di fuga. I passanti — quel tratto di strada è abbastanza trafficato — si sono trovati di fronte a una scena raggelante. Entrambe le auto ferme erano orientate verso la rotatoria in direzione di Vignola, sulla carreggiata. A poca distanza e tra le due auto, il corpo senza vita di Ricchi, con il volto rivolto a terra. Qualche automobilista si è fermato credendo che si fosse trattato di un incidente, ma ben presto si è capito che era avvenuto ben altro. Nelle vicinanze della vittima, che presentava ferite, è stato notato l'altro uomo e gli automobilisti che si sono fermati hanno chiamato il 112. Sono intervenuti i carabinieri della compagnia di Sassuolo e della tenenza di Vignola e il 50enne è stato prelevato e interrogato per tutta la notte. Su di lui si concentrano tutte le accuse visto che risulta proprietario della seconda vettura ferma sulla via per Sassuolo oltre a quella di Ricchi. L'uomo inizialmente appariva confuso e incapace di dare una spiegazione a quanto era successo. La strada è stata chiusa per permettere di isolare la scena del crimine. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco per illuminare con i fari un tratto della carreggiata che con il passare delle ore è diventato del tutto buio. Verso le 23 è arrivata la Medicina Legale. Si dovrà fare ancora luce su una tragedia per molti versi inspiegabile, e capire magari se tutto abbia avuto origine da quella manovra maldestra, o se le due persone avessero altri motivi di contrasto.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

INCIDENTI STRADALI

Incidente stradale tra viale Piceno e via Archimede: muore un giovane

Il grave schianto si è verificato intorno alle 0.50 di domenica

22.06.2014 - Un violento incidente stradale si è verificato la notte tra sabato e domenica a Milano, tra viale Piceno e via Archimede. Nello schianto, Alberto A., un ragazzo di 22 anni ha perso la vita.

Secondo le prime informazioni, il giovane sarebbe sembrato fin da subito gravissimo: era a bordo di una motocicletta Ducati, quando si è scontrato con un'auto Volkswagen Golf. Alcuni testimoni hanno riferito a *MilanoToday* di un impatto violento a causa dell'elevata velocità, come se qualcuno non avesse rispettato il semaforo rosso: "Era disteso a terra e non dava cenni di vita, sembrava morto poi è stato portato via in ambulanza". A mezzanotte e cinquanta dalla centrale operativa dell'Azienda regionale emergenza urgenza hanno inviato sul posto due ambulanze, una codice rosso e l'altra in verde. Il centauro è stato trasportato al Policlinico, dov'è morto poco dopo. Ferito lievemente anche il conducente della vettura, un 21enne statunitense, trasportato al Gaetano Pini (10 giorni di prognosi per lui). La polizia locale sul luogo ha effettuato i rilievi per verificare la dinamica dello schianto.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Scontro auto-moto a Montagnana: perde la vita un centauro

MONTAGNANA (Padova) 22.06.2014 - Incidente mortale intorno alle 15 a Montagnana in via Lupia Alberi. Per cause ancora da accertare, un'auto e una moto si sono scontrate frontalmente. Ad avere la peggio è stato il centauro - un veronese - che è morto sul colpo. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e i medici del Suem 118. Alla guida dell'auto, una Opel Agila, un 19enne padovano di Vescovana che, girando a sinistra, non si è accorto del motociclista in sella a una Yamaha. L'autista è sotto choc. Rese note le generalità della vittima: si tratta di Stefano Melon, 27 anni, residente a Bevilacqua, proprio al confine tra le province di Padova e Verona.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Incidente stradale nel mantovano: muore uomo dopo un sorpasso

L'incidente sabato pomeriggio

22.06.2014 - Diego Maestri, 37 anni, è morto dopo aver perso il controllo della sua vettura in seguito ad un sorpasso nel mantovano, era di Isola Dovarese (Cremona). Secondo le indicazioni delle autorità, mentre percorreva la strada tra Casalromano e Fontanella, dopo aver realizzato un sorpasso in prossimità di una curva, ha perso il controllo dell'auto. La vettura è finita in un fossato Maestri è morto sul colpo.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Attraversa la strada, investito da un taxi Muore un pensionato originario di Ossi

L'incidente è avvenuto sabato sera a Taranto.

22.06.2014 - Antonio Carta, 91 anni originario di Ossi, è morto sabato sera investito da un taxi. L'incidente è avvenuto a Taranto, dove l'uomo viveva da tempo. Il pensionato, secondo una prima ricostruzione della polizia municipale, stava attraversando la strada in via Umbria, all'altezza dell'incrocio con via Romagna, nelle vicinanze delle strisce pedonali. Un taxi lo ha colpito in pieno. Inutili i soccorsi. Carta è morto. Sull'incidente stanno svolgendo tutti gli accertamenti i vigili urbani di Taranto.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Campania, il pericolo sulle strade. Sei feriti nel frontale. Bimba di sette anni in coma

22.06.2014 - Tre incidenti gravi in Campania. Uno è avvenuto a Barra e due uomini sono rimasti gravemente feriti, un altro si è verificato a Pozzuoli con due traumatizzati. Ma il più grave è avvenuto nella notte ad Eboli. Il bilancio è di sei feriti, di cui una bambina di 7 anni in gravi condizioni, il bilancio di uno scontro frontale fra due autovetture avvenuto sulla strada statale 18 nel territorio di Eboli. A riportare la notizia con ampi approfondimenti il sito stiletv.it dal quale è ripresa anche la foto che vedete pubblicata. Nell'impatto ad avere la peggio è stata la piccola che è stata portata nell'ospedale di Battipaglia dove è stata sottoposta a un intervento chirurgico per alcune lesioni interne. La bimba è in prognosi riservata mentre gli altri occupanti delle due automobili, 4 in una e 3 nell'altra, hanno riportato lesioni guaribili tra i 10 e i 30 giorni. Indagano i carabinieri della compagnia di Eboli.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Scontro nella notte tra una moto ed un'auto: due in prognosi riservata, uno illeso

22.06.2014 - Tre incidenti gravi in Campania. Il più grave a Eboli con una bimba in coma, un altro si è verificato a Pozzuoli con due traumatizzati. Il terzo incidente stradale si è verificato la scorsa notte, poco dopo l'una, tra una moto ed un'auto in Via Delle Ville Romane Barra. In prognosi riservata il conducente della moto, ricoverato in sala di rianimazione e prognosi riservata anche per la ragazza a bordo con lui sulla moto. Illeso, invece il conducente dell'auto coinvolta nel sinistro. Nel cuore della notte i due veicoli, una Fiat 500 condotta da D.F.S. di 23 anni e una moto Yamaha condotta da S.M di anni 28 con a bordo D.M. una ragazza di anni 26 si sono affiancati mentre percorrevano il cavalcavia di Via Delle Ville Romane, in direzione via delle Repubbliche Marinare, ad alta velocità e scontrati. La moto si è schiantata al suolo impattando sui guard rail e l'auto è finita sul guard rail che divide le due carreggiate, queste le presunte cause, ancora in fase di accertamento, che hanno determinato la prognosi riservata con ricovero in sala di rianimazione presso l'ospedale Loreto Mare per il conducente del motociclo, e prognosi riservata per la ragazza trasportata ricoverata presso l'ospedale Cardarelli. Illeso il conducente della Fiat 500. Gli agenti dell'Unità Operativa Infortunistica Stradale della Polizia Locale, diretti dal Capitano Ciro Colimoro, sono intervenuti immediatamente sul posto unitamente ai mezzi di soccorso, Ambulanze e Vigili del Fuoco. Il magistrato di turno presso la Procura della Repubblica ha disposto il sequestro dei veicoli. e disposto gli accertamenti di rito alcol e il narco test.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Non si ferma allo stop e va a sbattere contro un'altra auto: due feriti

22.06.2014 - Tre incidenti gravi in Campania. Il più grave di tutti a Eboli con una bimba in coma, l'altro a Barra con due persone in prognosi riservata. Il terzo questa notte, a Quarto, dove un 32enne di Pozzuoli alla guida della sua auto, nel percorrere via Lenza Lunga non si è fermato allo stop dell'incrocio con via Campana ed è andato a scontrarsi con un'altra utilitaria guidata da un 20enne di Villaricca. I due sono stati portati all'ospedale di Pozzuoli da personale di un'ambulanza del 118, subito giunta sul posto. Al 32enne sono state riscontrate fratture alla zona cervicale e ad alcune costole guaribili in 60 giorni. L'uomo è stato ricoverato. Al 20enne, invece, è stato riscontrato un trauma facciale, giudicato guaribile in 10 giorni. I carabinieri, intervenuti sul posto, hanno accertato la dinamica dell'incidente ed hanno anche accertato che il 20enne circolava senza assicurazione.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Auto passa con il rosso, schianto in viale Poetto In coma un 24enne di Sestu e una quindicenne

Brutto incidente stradale all'incrocio tra viale Poetto e via Tramontana: sei le persone rimaste ferite, due sono gravissime. Da una prima ricostruzione lo schianto sarebbe stato causato da un'auto passata con il rosso.

22.06.2014 - L'incidente è avvenuto intorno alle 20,30 nell'incrocio tra viale Poetto e via Tramontana e ha coinvolto tre auto e un ciclista. Sei le persone rimaste ferite, due di loro sono in gravissime condizioni.

LA DINAMICA DELL'INCIDENTE - Secondo i primi accertamenti a causare l'incidente sarebbe stata una Fiat 500 Abarth che avrebbe attraversato l'incrocio con via Tramontana con il semaforo rosso, urtando la Fiat 500 che stava per immettersi nell'incrocio. L'Abarth ha poi urtato una Fiat 600, che a causa dell'impatto è finita contro un palo. Sul posto sono intervenuti tre ambulanze del 118, la Polizia municipale, gli agenti della Squadra volante e i Vigili del fuoco. Il bilancio è di sei persone ferite.

I FERITI - Sono stazionarie, ma sempre molto gravi, le condizioni di Gianluca Mameli, 24 anni di Sestu, e di una ragazza di 15 anni che viaggiava con lui in auto: i due sono ricoverati in prognosi riservata all'ospedale Marino. Il 24enne è in coma, la ragazza inizialmente era stata trasportata al Santissima Trinità, ma poi i medici hanno poi deciso di trasferirla al Marino. Ricoverato al Brotzu, invece, un altro giovane coinvolto nello schianto, Jordy Pinna, 19 anni, che ha riportato escoriazioni e contusioni varie, ma le sue condizioni non sono gravi. I tre viaggiavano a bordo della Fiat 500 Abarth che, secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, stava percorrendo viale Poetto e avrebbe attraversato l'incrocio con via Tramontana nonostante il semaforo fosse già rosso. L'auto ha urtato una Fiat 500 condotta da una ragazza di 20 anni che a causa dell'impatto è finita su una Fiat 600 a bordo della quale viaggiavano una donna di 57 anni e il figlio di 27, che per l'urto è finita contro un palo. L'Abarth si è poi fermata una trentina di metri dall'incrocio.

Fonte della notizia: unionesarda.it

**Incidente a Ostia, scontro tra due auto ai Cancelli: grave una donna
Con lei altre due persone hanno riportato gravi lesioni. Pesanti le ripercussioni sul traffico, con auto in coda per ore sulla via Litoranea**

22.06.2014 - Scontro frontale tra due auto questa mattina sulla via Litoranea, davanti alle spiagge libere dei Cancelli. L'impatto è avvenuto tra un'utilitaria e una Station Wagon. Una donna è rimasta gravemente ferita, ed è stata trasportata in codice rosso all'ospedale. Altre due persone hanno riportato lesioni gravi. Sul posto è intervenuta l'eliambulanza che ha portato i feriti all'ospedale Grassi di Ostia. Pesanti le ripercussioni sul traffico. Le macchine dei romani che questa mattina erano pronti a una giornata di mare, sono rimaste incolonnate ore. Centinaia di auto ferme in coda. Per quanto riguarda invece la mobilità, Atac comunica la sospensione della linea 07, la Colombo-Torvaianica.

Fonte della notizia: romatoday.it

**Molini di Triora: cade da svariati metri d'altezza, grave centauro finito fuori strada
Sul posto stanno operando il soccorso alpino, il personale sanitario del 118, un equipaggio della croce verde ed anche l'elicottero dei vigili del fuoco**

di Stefano Michero

22.06.2014 - Mobilitazione di soccorsi in atto dalle 17.30 di oggi nell'area boschiva nei pressi Cetta frazione di Triora. Un uomo del quale non sono note le generalità è uscito fuoristrada con la propria moto mentre stava percorrendo un sentiero. Il centauro è finito con il proprio mezzo dentro ad un laghetto sottostante dopo una caduta da svariati metri d'altezza. Sul posto stanno operando il soccorso alpino, il personale sanitario del 118, un equipaggio della croce verde ed anche l'elicottero dei vigili del fuoco. Alla fine l'uomo ha riportato gravi ferite ed è stato trasferito al Santa Corona di Pietra Ligure.

Fonte della notizia: sanremonews.it

Motociclista senza casco si schianta contro un muretto: muore a 28 anni

L'incidente è avvenuto a Romano d'Ezzelino. Insieme a lui c'era un'amica di 30 anni, che è stata ricoverata in ospedale a Bassano

BASSANO 21.06.2014 - Un motociclista vicentino, Antido Volpe di 28 anni, residente a Bassano, ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto a Romano d'Ezzelino. Nell'incidente è rimasta gravemente ferita l'amica di 30 anni, che viaggiava nel sellino posteriore e che ora si trova ricoverata all'ospedale San Bassiano. Secondo una prima ricostruzione della polizia locale di Bassano, il giovane era a bordo della sua Honda 600, senza però indossare il casco, che invece la donna aveva allacciato: all'altezza di un incrocio, ma senza il coinvolgimento di altri mezzi, il motociclista è sbandato e non è riuscito a controllare il mezzo, nonostante una frenata disperata. L'impatto con il muretto di una proprietà privata è stato devastante: Volpe è rimasto esanime a terra e a nulla sono valsi i tentativi di rianimazione sul posto dei sanitari del Suem 118, durati per oltre mezzora. L'amica è stata invece trasportata in ambulanza nell'ospedale bassanese.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

**Casalromano, auto finisce fuori strada e si ribalta più volte: muore uomo di 38 anni
L'auto è finita fuori strada per cause ancora da accertare. Sul posto è giunta l'eliambulanza da Verona, ma per l'uomo non c'era più nulla da fare**

MANTOVA, 21 giugno 2014 - Incidente mortale nel pomeriggio a Casalromano, in provincia di Mantova. Un'automobilista di 38 anni, Diego Maestri, di Isola Dovarese, alla guida della sua vettura, è finito fuori strada ribaltandosi più volte. L'impatto è stato tremendo. I motivi dello schianto sono ancora da accertare. Sul posto, oltre a un'ambulanza, è giunto anche l'elisoccorso da Verona, ma per l'uomo non c'era più nulla da fare.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Incidente, motociclista amatoriale muore durante alcune prove sul circuito del Mugello

Immediati i soccorsi, ma la situazione è apparsa critica. L'uomo è deceduto nel centro medico del circuito

SCARPERIA (FIRENZE), 21 giugno 2014 - Tragedia all'autodromo del Mugello, durante le prove libere di moto, in una giornata che doveva essere spensierata e che si è trasformata in tragedia: un pilota di 43 anni, Massimiliano Davoli, di Modena, ha perso la vita stamani nel corso di una sessione di prove motociclistiche aperte ad appassionati e amatori. Secondo quanto appreso, il motociclista, per cause in corso di accertamento, è uscito fuori pista e, dopo aver percorso l'intera via di fuga, è caduto. Il direttore di prova ha immediatamente rilevato la caduta attraverso i monitor della sala di controllo e interrotto l'attività in pista facendo intervenire le fast-car attrezzate per la rianimazione (sul tracciato ne erano presenti tre) con medico ed infermiere a bordo.

Le condizioni del pilota sono subito apparse critiche ai medici e le operazioni di rianimazione, iniziate in pista, sono poi continuate all'interno del reparto del Centro medico del circuito dove l'uomo, nonostante il prodigarsi dell'equipe medica, è deceduto. La moto è stata posta sotto sequestro.

Fonte della notizia: lanazione.it

Fagnano Olona, si scontra con un furgone: centauro muore sul colpo

Un motociclista di 45 anni è morto per le ferite riportate in un incidente stradale a Fagnano Olona. Stava percorrendo la strada provinciale 19 quando si è scontrato con un furgone

VARESE, 21 maggio 2014 - Ancora sangue sulle strade. Un motociclista di 45 anni è morto per le ferite riportate in un incidente stradale a Fagnano Olona, nel Varesotto, alle prime luci dell'alba di sabato. L'uomo questa mattina stava percorrendo la strada provinciale 19 quando,

per ragioni ancora in corso d'accertamento si è scontrato con un furgone. Sul posto è intervenuto il personale del 118, ma il motociclista è morto prima del trasporto in ospedale.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

**Tampona l'auto ferma al semaforo, grave un motociclista di 60 anni
L'uomo è stato trasportato in codice rosso al Pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni Bosco. Sulle dinamiche indaga la Polizia municipale**

21.06.2014 - Versa in gravi condizioni l'uomo che, nella giornata di sabato, è rimasto coinvolto in un brutto incidente stradale. Lo scontro si è verificato in strada Traforo del Pino intorno alle 16.15. Secondo le prime ricostruzioni, pare che un motociclista di 60 anni, a bordo della sua Ducati 900, abbia tamponato l'auto di una donna che si trovava ferma al semaforo, in attesa del verde, nel tratto a senso unico dove si stanno svolgendo alcuni lavori. Sul posto sono immediatamente giunti i sanitari del 118 che hanno trasportato l'uomo in codice rosso al Pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni Bosco. Ancora ignote le cause che avrebbero condotto il motociclista a tamponare l'auto. Gli agenti della Squadra Infortunistica della Polizia Municipale sono alla ricerca di testimoni. Le condizioni dell'uomo si sono ulteriormente aggravate ed è deceduto in ospedale dopo poche ore

Fonte della notizia: torinotoday.it

**Si schianta con la moto a Borghi, centauro 60enne perde la vita
L'allarme è scattato poco dopo le 19. Sul posto gli operatori del "118" sono intervenuti con un'ambulanza e l'elimedica decollata da Ravenna**

21.06.2014 - Drammatico incidente stradale nel tardo pomeriggio di sabato a San Martino in Converseto, nel comune di Borghi. Un motociclista di 60 anni, Francesco Molari, ha perso la vita in un terribile schianto avvenuto lungo via San Martino, all'altezza del civico 11. La dinamica è al vaglio alle forze dell'ordine, che hanno proceduto ai rilievi di legge. Pare che il centauro abbia fatto tutto da solo, perdendo il controllo del mezzo, una Yamaha R6, per poi schiantarsi a bordo della carreggiata. L'allarme è scattato poco dopo le 19. Sul posto gli operatori del "118" sono intervenuti con un'ambulanza e l'elimedica decollata da Ravenna. Ma per il cinquantenne non c'è stato nulla da fare. Nello schianto è praticamente deceduto sul colpo.

Fonte della notizia: cesenatoday.it

**Incidente stradale a Calolziocorte, muore un ciclista
L'incidente è avvenuto a Calolziocorte, dove un 63enne è stato urtato da una Fiat Panda. A Castello Brianza invece un 26enne in sella a una Ducati Monster è caduto dopo essersi scontrato con una Peugeot: per soccorrerlo sono stati mobilitati gli operatori dell'eliambulanza.**

CALOLZIOCORTE, 21 giugno 2014 - Un ciclista di 63 anni che abita in provincia di Lecco è stato investito dalla conducente 60enne di una Fiat Panda. Il pensionato è morto all'ospedale Alessandro Manzoni di Lecco. L'incidente è avvenuto nel primo pomeriggio di sabato a Calolziocorte, all'altezza del rondò all'incrocio tra le vie Alcide De Gasperi e Giuseppe Mazzoni. L'automobilista ha riferito di non aver proprio visto l'appassionato delle due ruote, se non dopo averlo urtato, uno scontro avvenuto a bassa velocità, ma sufficiente per far perdere l'equilibrio all'uomo e scaraventarlo a terra, dove ha picchiato malamente la testa sull'asfalto. Per permettere le operazioni di salvataggio gli agenti della Polizia locale hanno dovuto chiudere la strada al transito. Poco dopo a Castello Brianza, in via Lecco, un centauro di 26 anni in sella ad una Ducati Monster si è invece scontrato con il guidatore di una Peugeot 205. Si è temuto il peggio, tanto che sono stati mobilitati gli operatori dell'eliambulanza di Como. Fortunatamente le sue condizioni del motociclista si sono rivelate meno gravi di quanto ipotizzato. E' stato comunque trasferito con il mezzo aereo al nosocomio del capoluogo dove è stato trattenuto in osservazione.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Cagliari: incidente stradale in viale Poetto Sei feriti nello scontro, due sono gravissimi

Brutto incidente stradale all'incrocio tra viale Poetto e via Tramontana: sei le persone rimaste ferite, due sono gravissime.

21.06.2014 - L'incidente è avvenuto intorno alle 20.45 nell'incrocio tra viale Poetto e via Tramontana tra una Fiat 500 e una Fiat 600. Coinvolto nell'incidente anche un ciclista. Sei le persone rimaste ferite, due di loro sono in gravissime condizioni.

LA DINAMICA DELL'INCIDENTE - Secondo i primi accertamenti a causare l'incidente sarebbe stata una Fiat 500 Abarth che avrebbe attraversato l'incrocio con via Tramontana con il semaforo rosso, urtando la Fiat 500 che stava per immettersi nell'incrocio. L'Abarth ha poi urtato una Fiat 600, che a causa dell'impatto è finita contro un palo. Sul posto tre ambulanze del 118, la Polizia municipale, gli agenti della Squadra volante e i Vigili del fuoco. Il traffico lungo viale Poetto in direzione Cagliari è stato fortemente rallentato.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Motociclisti piombano su un gregge di pecore ferite tre persone

Il più grave ricoverato al Gemelli

MONTALTO DI CASTRO 21.06.2014 - È di tre feriti, due codici verdi e uno rosso, il bilancio dell'incidente avvenuto nel pomeriggio di oggi sulla strada Doganella, nel comune di Montalto di Castro. Un gruppo di motociclisti si è scontrato con un gregge di pecore che improvvisamente ha iniziato ad attraversare la strada. Nell'impatto tre persone sono rimaste ferite: due centauri sono stati trasferiti nell'ospedale di Tarquinia per accertamenti, mentre una terza persona ha riportato dei traumi più gravi. Il personale del 118, viste le condizioni, ha deciso di trasportarlo al policlinico Gemelli di Roma.

Fonte della notizia: viterbonews24.it

Scontro fra due auto all'incrocio Donna ricoverata in prognosi riservata

Incidente stradale questa mattina alla periferia di Oristano, all'altezza della frazione di Sili.

21.06.2014 - Vicino a un incrocio, per una mancata precedenza, si sono scontrate una Citroen C4 e una Fiat Punto. Ad avere la peggio una donna di 69 anni, di Oristano. Estratta dall'abitacolo della vettura dai vigili del fuoco, è stata trasportata in codice rosso all'ospedale San Martino. La prognosi è riservata ma non sarebbe in pericolo di vita. Solo leggere ferite per il conducente dell'altra auto. Sul posto, per i rilievi, la polizia locale.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Incidente tra auto e moto sulla Laurentina, grave un centauro di 45 anni

L'appello del consigliere di Forum Salvatore Tumeo: "Le istituzioni preposte attivino un tavolo sulla viabilità".

di Francesca Cavallin

21.06.2014 - Il quartiere di Fossignano è stato teatro dell'ennesimo grave incidente stradale, che si è verificato questa mattina poco dopo le 9 sulla Laurentina, all'incrocio con via Apriliana. Nel violento scontro tra la Lancia Delta, guidata da un 24enne di Ardea e una moto condotta da un 45enne proveniente da Anzio e diretto ad Ardea, è stato il centauro a riportare le ferite più gravi, che hanno reso necessario il trasferimento d'urgenza al Sant'Anna di Pomezia. Secondo le prime ricostruzioni della polizia locale di Aprilia, al momento dell'impatto la Lancia Delta stava svoltando su via Apriliana. Il ragazzo alla guida avrebbe tentato una manovra disperata per evitare lo schianto con la moto, che però si è rivelata inutile.

UNA LUNGA SCIA DI SANGUE Si tratta dell'ennesimo incidente che affligge il quartiere periferico. Il più grave, quello del 26 maggio scorso, è costato la vita a Daniele Ciarla, un ragazzo di appena 24 anni. Un grido d'allarme, lanciato dalla popolazione, ma anche dal consigliere di maggioranza Salvatore Tumeo, che chiede da anni la realizzazione di una rotatoria proprio sull'incrocio teatro dell'incidente di stamattina. *"Auspico che le istituzioni preposte, i comuni di Aprilia e Ardea e la provincia di Latina, siedano a un tavolo di lavoro sulla viabilità e risolvano un problema annoso ormai non più rimandabile"*.

Fonte della notizia: corrieredilatina.it

Gragnano. Scontro tra camion e scooter, 26enne gravissimo

di Francesco Fusco

GRAGNANO 21.06.2014 - Scontro tra un camion e uno scooter Honda sh, intorno a mezzogiorno, in via Ponte Trivione. Ad avere la peggio è stato il centauro Sebastiano Gargiulo, 26enne trasportato in ambulanza all'ospedale San Leonardo di Castellammare. I medici gli hanno riscontrato un trauma toracico aperto, riservandone la prognosi. Le sue condizioni sarebbero gravissime. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della locale stazione e i vigili, nel tentativo di ricostruire la dinamica dell'incidente. Secondo quanto si è appreso, Gargiulo (che indossava regolarmente il casco) avrebbe tentato un sorpasso, quando è stato travolto dal camion che proveniva dalla corsia opposta.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Incidente stradale ad Anfo, motociclista in gravi condizioni

Un motociclista è stato ricoverato in gravi condizioni ad Anfo. Il centauro è stato soccorso dall'eliambulanza

ANFO, 21 giugno 2014 - Grave incidente intorno alle 15 ad Anfo. Un motociclista ha perso il controllo del mezzo ed è caduto a terra. Sul posto è intervenuto in soccorso l'elicottero del 118. L'uomo è stato condotto d'urgenza, in gravissime condizioni, agli Spedali Civili di Brescia. Sul posto, oltre all'eliambulanza e all'auto medica, è giunta anche la Polizia stradale per effettuare i rilievi e ricostruire la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Centauro ferito nello scontro con un Range Rover

CISLAGO 21.06.2014 - E' di un ferito, trasportato con l'elisoccorso all'ospedale San Raffaele di Milano, il bilancio dell'**incidente stradale avvenuto sabato lungo la statale Varesina**, nel tratto cislaghese, via Papa Giovanni. L'allarme alle 19 quando alla sede locale della Croce rossa in paese, che si trova nelle vicinanze, è giunta la richiesta di intervento: a scontrarsi un ciclomotore guidato da un 58enne cislaghese ed una jeep Range Rover guidata da un 44enne abitante a Vercelli. Il motociclista è caduto e le sue condizioni sono sembrata inizialmente piuttosto serie, tanto che i sanitari hanno fatto convergere anche l'elisoccorso, che ha preso in consegna il ferito, trasferito all'ospedale San Raffaele di Milano, ma che al momento del ricovero non è stato ritenuto in pericolo di vita. Su dinamica e responsabilità del sinistro hanno aperto una inchiesta i carabinieri della Compagnia di Saronno, che sul posto hanno eseguito i rilievi di rito. Da notare che l'incidente è avvenuto a pochi chilometri di distanza da dove, in mattinata, un motociclista di 45 anni residente a Marnate ha perso la vita nello scontro con un camioncino; incidente avvenuto sulla Sp 19 che collega Cairate e Gorla Maggiore.

Fonte della notizia: ilsaronno.it

Incidente stradale tornando dal lavoro, 24enne napoletano muore in Lombardia

20.06.2014 - Rientrava dal turno di lavoro ed è morto in auto a non più di cinque chilometri da casa. Carmine Farina, magazziniere di 24 anni, è rimasto ucciso in un incidente avvenuto lungo

il tratto della provinciale Melotta che collega la periferia di Spino d'Adda (Cremona) a Nosadello, frazione di Pandino (Cremona). I carabinieri ipotizzano che sia rimasto vittima di un colpo di sonno. Il giovane, nativo di Napoli ma residente a Palazzo Pignano (Cremona) con madre, sorella e fratello, ha perso il controllo della sua Peugeot 206 in pieno rettilineo, all'altezza del confine tra i due Comuni. La vettura, stando alle tracce lasciate dagli pneumatici sull'asfalto, ha sbandato improvvisamente sulla sinistra, invadendo la pista ciclabile. Qui, la parte posteriore ha sbattuto violentemente contro il palo di supporto di un grosso lampione e l'auto si è capovolta. L'urto non ha lasciato scampo al giovane, rimasto intrappolato al posto di guida, con la cintura di sicurezza regolarmente allacciata. A dare l'allarme sono stati altri automobilisti di passaggio. Per liberare il corpo del magazziniere si è reso necessario l'intervento di una squadra dei vigili del fuoco di Crema.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Incidente stradale a Biancavilla, muore un 27enne

20.06.2014 - Incidente mortale ieri mattina lungo la strada che collega Biancaville ad Adrano nel catanese. A perdere la vita il 27enne Francesco Taormina. Il giovane che viaggiava a bordo di un ciclomotore per cause ancora da accertare si è schiantato contro un palo. Sul posto sono intervenuti anche i medici del 118, la polizia municipale e i carabinieri della compagnia di Paternò.

Fonte della notizia: quotidianodiragusa.it

Motociclista morto a Vermiglio

Uscito di strada, stava percorrendo la statale del Tonale

TRENTO, 20 GIU - Un motociclista germanico quarantenne è morto nel primo pomeriggio uscendo di strada mentre stava percorrendo la statale del Tonale, nel comune di Vermiglio. Vano è stato l'intervento dei sanitari del '118' arrivati con l'elicottero e dei vigili del fuoco: il centauro, di cui non sono note ancora le generalità, è deceduto sul colpo in seguito ai gravi traumi riportati. L'esatta dinamica dell'incidente è al vaglio dei carabinieri.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidente mortale a Passarella di Sotto a Jesolo, muore motociclista

La tragedia nel tardo pomeriggio di venerdì in via Tram, al confine con il territorio di San Donà di Piave. Coinvolte anche un'auto e una bicicletta

20.06.2014 - Grave incidente stradale nel tardo pomeriggio di venerdì a Jesolo. In località Passarella di Sotto. Un motociclista ha perso la vita in uno schianto che ha visto coinvolte anche un'auto e una ciclista. Sul posto per i rilievi gli agenti della polizia locale di Jesolo. La tragedia in via Tram, una delle strade che collegano il territorio di Jesolo a quello di San Donà di Piave. Di certo non una delle principali dell'area. Il centauro, a bordo di un'Aprilia Tuono 1000, in direzione di Jesolo, ha perso il controllo del mezzo per cause ancora al vaglio degli inquirenti, finendo per impattare contro la Fiat Punto che sorraggiungeva in senso di marcia opposto. Da una prima ricostruzione, sembrerebbe che il centauro, in curva, abbia provato ad evitare una Mercedes. Nel tentativo, avrebbe frenato e sfiorato la vettura, per poi sbandare e scontrarsi con la Punto. L'impatto è stato violentissimo. La vittima, un 49enne originario di Berna ma residente a Chiarano nel Trevigiano, è stata catapultata giù di sella, in un volo di decine di metri, mentre il casco si rotto cadendo nel giardino di un'abitazione. La moto ha invece proseguito la sua corsa incontrollata, finendo nel fossato adiacente alla carreggiata insieme ad una bicicletta che ha rovinosamente intercettato la sua traiettoria. La donna a bordo del velocipede è stata accompagnata in ambulanza all'ospedale di Jesolo per accertamenti. L'auto si è invece arrestata in mezzo alla strada nel punto dell'incidente. Per la vittima, purtroppo, non c'è stato nulla da fare. La salma è rimasta a terra coperta da un telo bianco durante i rilievi delle forze dell'ordine. In attesa del nulla osta per la sua rimozione da parte del magistrato di turno.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

Gravissimo incidente stradale sull'autostrada a Grottammare Un morto: è pugliese

GROTTAMMARE 20.06.2014 - Gravissimo tamponamento stradale sull'autostrada A/14 all'altezza di Grottammare avvenuto attorno alle ore 14,30. Sul posto i mezzi di soccorso e l'eliambulanza da Ancona. Un morto, un pugliese che stava facendo ritorno al Gargano, e due feriti gravissimi.

Fonte della notizia: il messaggero.it

Incidente stradale, centauro investe due ciclisti

Fiè allo Sciliar, ferite tre persone. Un secondo schianto si è verificato sul Renon, dove un motociclista è finito contro il guardrail

20.06.2014 - Poco dopo le 10, un motociclista altoatesino di 60 anni ha investito due ciclisti tedeschi. È successo all'altezza dell'incrocio per Presule, poco prima di Fiè allo Sciliar. Il motociclista è arrivato da dietro e in curva non ha visto i due turisti. Grave il centauro che ha perso il controllo del mezzo, mentre i due stranieri hanno riportato rispettivamente ferite medie e lievi.

Poco dopo le 11, invece, sul Renon, un motociclista tedesco di 54 anni ha perso il controllo del mezzo finendo contro il guardrail. Il centauro ha fatto un volo di quattro metri. È stato portato all'ospedale di Bolzano. Ha riportato ferite medie.

Fonte della notizia: altoadige.gelocal.it

Incidente auto-moto: ferite 2 persone

Il sinistro è accaduto in via della Muratella nuova, a Maccarese. Il centauro è stato portato all'Aurelia hospital, mentre la persona che era con lui all'ospedale Grassi di Ostia

di Maria Grazia Stella

MACCARESE 20.06.2014 - E' di due persone ferite il bilancio del grave incidente accaduto oggi poco dopo mezzogiorno in via della Muratella Nuova, all'altezza del civico 1170, a Maccarese, nel comune di Fiumicino. Per cause in corso di accertamento una moto e un'auto, una Golf Volkswagen, hanno urtato. A restare feriti il centauro e la persona che era con lui. I feriti, rispettivamente di 36 e 48 anni, sono stati trasportati in codice rosso all'Aurelia Hospital e all'ospedale Grassi di Ostia.

Fonte della notizia: ostiatv.it

Centauro esce di strada e vola nel fossato, grave incidente sulla Consolare

Il giovane ha perso il controllo della potente moto mentre stava affrontando una curva in direzione di Rimini. E' stato trasportato d'urgenza in pronto soccorso

20.06.2014 - Paurosa carambola, venerdì pomeriggio sulla Consolare per San Marino, nella quale è rimasto coinvolto un centauro 21enne originario di Bologna ma residente a Coriano. L'incidente è avvenuto verso le 18.15 sulla carreggiata in direzione di Rimini, all'altezza della New Factor, e dai primi riscontri il giovane era in sella a una Kawasaki Z1000 quando ha affrontato la curva verso sinistra. Per cause ancora al vaglio del personale della polizia Stradale, intervenuto sul posto, il centauro ha perso il controllo della potente moto ed è volato nel fosso che costeggia la strada per poi andarsi a schiantare contro un muretto di cemento. Sul posto sono arrivati i mezzi del 118, ambulanza e auto medicalizzata, che hanno trasportato il ferito, rimasto sempre cosciente, all'Infermi di Rimini dove gli sono state riscontrate delle lesioni molto serie agli arti inferiori e i medici si sono riservati la prognosi.

Fonte della notizia: rimitoday.it

Moto contro furgone, grave centauro

Schianto alle 19.30 Macerata, l'incidente sulla Cluentina a Piediripa. Il ferito, 22 anni, portato a Torrette

MACERATA, 20 giugno 2014 - Scontro tra un furgone e una moto, intorno alle 19.30 a Piediripa di Macerata. Ad avere la peggio è stato il motociclista, 22 anni di Monte San Giusto, trasportato in eliambulanza a Torrette. Il ragazzo non è in pericolo di vita, ma è ricoverato in gravi condizioni per una serie di fratture scomposte. L'incidente è avvenuto lungo la strada provinciale Cluentina: per cause da accertare sono andati a sbattere il furgone di una ditta di alimentari e la moto. Sul posto sono intervenuti i medici del 118 e anche i vigili del fuoco.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

MORTI VERDI

Precipita in una scarpata col trattore

È in gravi condizioni il contadino meranese di 43 anni che si è capovolto insieme al suo mezzo per oltre cinquanta metri

SCENA 20.06.2014 - Ennesimo, grave infortunio sul lavoro nel primo pomeriggio di ieri sopra l'abitato di Scena. Un operaio di 43 anni che risulta residente a Merano ma che è di origine slava - P.K. le sue iniziali - è finito in una scarpata con il trattore che stava guidando. L'hanno soccorso a fatica, vista la zona impervia dove era finito, e poi elitrasmistato all'ospedale di Bolzano dove è stato ricoverato con diversi traumi in varie parti del corpo. Il contadino non sarebbe in pericolo di vita. L'infortunio è accaduto poco dopo le 15 sopra l'abitato di Scena lungo il sentiero che collega la zona di castel Vernaun con lo Stienweg. P.K. era alla guida del trattore con il quale stava lavorando in alcuni campi poco distanti. Il contadino deve aver commesso una manovra poco prudente mentre procedeva lungo il sentiero. La ruota del mezzo agricolo è finita sul ciglio del sentiero ed in conseguenza del successivo sbandamento il trattore è uscito dalla carreggiata ed ha iniziato a rotolare nella successiva scarpata caratterizzata da una fitta vegetazione.

Fonte della notizia: altoadige.gelocal.it

SBIRRI PIKKIATI

Aggredisce i poliziotti, arrestato in via Fasolo

La scoppio di rabbia del giardiniere 39enne forse per un bicchiere di vino negato. Poi si è scusato: «Adesso risarcirò i danni». Sarà processato il 25 settembre

di Adriano Agatti

PAVIA 22.06.2014 - In cinque minuti di follia ha sfasciato la volante e aggredito i poliziotti intervenuti per calmarlo. Massimo Paroli, un giardiniere di 39 anni, residente a Pavia in via Angelini, è stato arrestato con le accuse di resistenza e danneggiamento. Ieri mattina è comparso davanti al giudice che ha convalidato il provvedimento della polizia e l'ha scarcerato in attesa del processo fissato il 25 settembre. L'uomo, un giardiniere, ha l'obbligo di firma due volte al giorno dalle sei alle otto del mattino e dalle 19 alle 21 di sera. Massimo Paroli ha spiegato di essere disposto a risarcire il danno subito dalla polizia. Un conto piuttosto salato perchè ha sfasciato una portiera della volante: dovrà restituire oltre mille euro. La movimentata vicenda è avvenuta, nel tardo pomeriggio di venerdì, davanti al Vinaio, in via Fasolo. Sembra che Massimo Paroli avesse bevuto troppo e il titolare del locale gli avesse correttamente detto di smettere. Come risposta il giardiniere avrebbe iniziato a insultare i presenti sino a quando non è stato chiesto l'intervento della polizia. All'inizio sembrava che la telefonata al 113 fosse per un incidente stradale e, sul posto, sono arrivati gli uomini della polistrada. In pochi istanti i poliziotti si sono resi conto che non c'erano incidenti ma una persona che disturbava e hanno chiesto l'aiuto ai colleghi della volante. I poliziotti hanno cercato di calmare Massimo Paroli ma il giardiniere ha reagito con violenza. Ha iniziato a dare e

calci alla volante e ha danneggiato la parte anteriore dell'auto oltre a una portiera. Poi si è scagliato contro gli agenti che, a stento, sono riusciti a immobilizzarlo. L'uomo è stato caricato sulla volante e ha continuato a picchiare calci contro i sedili. Era un furia. In questura è stato rinchiuso in una camera di sicurezza dove finalmente si è calmato. I poliziotti hanno ricostruito la vicenda e lo hanno arrestato con le accuse di danneggiamento e di oltraggio a pubblico ufficiale. Ieri mattina è stato accompagnato in tribunale dove il giudice Raffaella Filoni ha convalidato il provvedimento e ha ordinato la scarcerazione. Ma ha stabilito l'obbligo di firma due volte al giorno. Anche il pubblico ministero Antonella Santi aveva chiesto l'obbligo di firma. Il giardiniere ha annunciato di essere intenzionato a pagare il conto della volante danneggiata. Nelle ultime settimane le risse sono aumentate in città costringendo gli agenti della squadra volante ad intervenire ripetutamente. Alcuni giorni fa quattro persone erano rimaste ferite a seguito di una scazzottata avvenuta sempre in via Fasolo.

Fonte della notizia: laprovinciapavese.gelocal.it

San Benedetto - Due arresti per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale a Porto d'Ascoli

20.06.2014 - Gli agenti del commissariato di San Benedetto del Tronto hanno arrestato due persone per resistenza a pubblico ufficiale e oltraggio. I poliziotti erano intervenuti in un bar di Porto d'Ascoli dove era stato segnalato un individuo in stato di ubriachezza che arrecava disturbo ai presenti. Alla vista degli agenti, D.A., ucraino, di 34 anni ha iniziato a spintonarli, tentando di colpirli con la testa e con calci. Ne è nata una colluttazione alla quale ha partecipato anche C.M., di 45 anni, di Monteprandone, intervenuto a sostegno dell'ucraino. Per bloccare i due è stato necessario l'intervento di un'altra pattuglia. Per i due è stato emesso e notificato il foglio di via obbligatorio che non consentirà loro per i prossimi tre anni di entrare nel Comune di San Benedetto del Tronto.

Fonte della notizia: veratv.it

Incendiata motocicletta comandante stazione carabinieri nel Reggino I malviventi sono entrati in azione nel garage dove era custodita la moto del militare che da poco tempo comanda la stazione dell'Arma

BRANCALEONE 20.06.2014 - Ignoti questa notte hanno dato fuoco alla motocicletta di proprietà del maresciallo Rocco Bruccoleri, da poco tempo nuovo comandante della Stazione Carabinieri di Brancaleone, nel Reggino. La motocicletta, una Honda Hornet completamente distrutta dalle fiamme, era nel garage sotterraneo di un albergo sul lungomare di Brancaleone, dove il 25enne sottufficiale dell'Arma era solito custodirla di notte. I carabinieri del Gruppo Locri hanno avviato serrate indagini per individuare i responsabili.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

Ruba telefono a una ragazza, in carcere 38enne Manette per un tunisino irregolare e con precedenti

20.06.2014 - Dovrà rispondere di rapina e resistenza a pubblico ufficiale Alì Hizi, 38enne tunisino arrestato nella serata di ieri dagli agenti delle Volanti. La Polizia è intervenuta su segnalazione giunta alla sala operativa della Questura poco prima delle 21. Lo straniero, senza fissa dimora, con precedenti di polizia e irregolare, è stato bloccato a San Girolamo, mentre tentava di darsi alla fuga scavalcando la recinzione di un condominio. L'uomo poco prima aveva strappato con violenza il telefono cellulare a una ragazza, che lo aveva rincorso invocando aiuto. All'arrivo dei poliziotti ha cercato di divincolarsi strattinandoli e colpendoli, ma è stato immobilizzato e sottoposto a perquisizione. Nelle tasche sono stati trovati tre telefoni cellulari, uno dei quali della vittima della rapina, di cui lo straniero non è stato in grado di giustificare il possesso. Dopo le formalità di rito, il 38enne è stato accompagnato in carcere.

Fonte della notizia: barilive.it

